



# COMUNE DI PORTOSCUSO

## Provincia del Sud Sardegna



**allegato**

**T**

**PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA**  
**Potenza Nominale 111,2 MWp - Potenza in immissione 110 MW**

**-progetto definitivo-**

**CENSIMENTO E PROGETTO DI  
 RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

**scala**

**\*\*\*\*\***

**data:** *Novembre 2022*

*rev00*

**\*\*\*\*\***

**\*\*\*\***

**collaboratori:**

*ing. Carmine Falconi  
 ing. Cristian Cannaos  
 ing. Giuseppe Onni  
 ing. Valerio Parducci  
 ing. Enzo Battaglia  
 dr geolog. Marcello Miscali  
 dr for. Carlo Poddi  
 dr agr. Francesco Casu  
 dr archeol. Pietro Francesco Serreli*

**committente**



**MYT SARDINIA 2 S.r.l.**  
**Piazza Fontana, 6**  
**20122 Milano (MI)**

**progettisti**

*ing. Giovanni A. Saraceno*

*dr agr. Francesco Saverio Mameli*

*arch. Giovanni Soru*

**consulenze:**

*geom. Paolo Nieddu*

**ATP: studio LAAB srl - arch. G.Soru - c.so V. Veneto, 61 - Bitti (NU) tel: 0784414406 3288287712- e-mail: drfran13@gmail.com archsoru@gmail.com**

**3E INGEGNERIA srl - via Gioacchino Volpe, 92 - 56121 Ospedaletto (PI) tel: 050 44428 - e-mail: info@3eingegneria.it**

**CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

**1.0 PREMESSA ..... 2**  
**2.0 INDIVIDUAZIONE DELLE INTEREFERENZE ..... 3**  
**3.0 CONCLUSIONI ..... 5**

## **1.0 PREMESSA .**

Il progetto in esame trova ubicazione nel territorio dei comuni di Portoscuso, su area industriale, L'azienda in esame, dove si presume si realizzino le opere, è costituita un corpo aziendale, sito in agro di Norbello: Al corpo aziendale si accede si accede percorrendo la Strada SP2 Portoscuso-Carbonia, per 3 Km circa dove sulla sinistra nel senso di marcia ci si immette direttamente in azienda, dalla parte ovest del tancato.

L'area di progetto nell'area di concessione e parte in zona D " industriale" e parte in zona "E" interamente all'interno dell'area SIN.

Sull'intera area di progetto la società Metka EGN Sardinia s.r.l , vanta titolo di opzione di proprietà avendo, con atto pubblico, acquisto le aree per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico "a terra" della potenza complessiva di 111.208,50 KWp.

## 2.0 INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

Di seguito si riporta la descrizione delle principali interferenze, alcune delle quali individuabili anche visivamente all'interno dell'area di intervento.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a due tipologie principali:

- A) **Interferenze aeree**; fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione;
- B) **Interferenze superficiali**; fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile.
- C) **Interferenze interrante**; fanno parte di questo gruppo i Cavidotti, fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.
- D) **Interferenze socio-economiche**, fanno parte di questo gruppo quelle interferenze operate a carico di attività economiche presenti in modo contiguo o limitrofo a quella della aree di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio.

In particolare sono stati valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrante con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti di trasporto di oleodotti e/o carbondotti con rischio di esplosione e/o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, se rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

le Tipologie di interazione possono essere riconducibili a :

### A) **Interferenze aeree**;

Fanno parte di questo gruppo di linee elettriche, che corrono lungo la dorsale Ovest-Est nella parte Occidentale del tancato, le linee elettriche di bassa tensione, che sono le utenze elettriche degli annessi agrari ricadenti nell'area di progetto, in numero di una, una nella parte Sud-Ovest. Infine sono presenti diverse torri eoliche in essere e alcune da realizzare come la SEV srl, con cui è stato anche stipulato un accordo, che sarà evidenziato in atto pubblico successivamente.

### B) **Interferenze superficiali**;

Fanno parte di questo gruppo dell'area di riferimento, la viabilità pedonale e carrabile, quest'ultima costeggia l'area di progetto sulla parte sud-ovest, mentre l'altra viabilità sia carrabile che pedonale e interna al tancato è risulta essere privata. Sono inoltre presenti fabbricati riconducibili all'attività agricola svolta sulle aree, in buono stato di conservazione ed efficienza. Infine nella parte sud orientale e nella dorsale nord-sud corre il letto di un fiume, nella dorsale nord-sud all'interno di un canale artificiale

mente lungo il confine sud , correre in direzione est-ovest liberamente. Nella parte occidentale sempre lungo la dorsale nord-sud l'area di progetto è contigua alla SP2 nel tratto del corpo centrale.

**C) Interferenze interraste;**

Fanno parte di questo gruppo acquedotti, cavidotti, ect.. , che nell'area in oggetto risultano essere presenti, in particolare cavidotti riconducibili ai diversi impianti eolici presenti anche all'interno dell'area oggetto di intervento.

**D) Interferenze socio-economiche,** fanno parte di questo gruppo quelle interferenze operate a carico di attività economiche presenti in modo contiguo o limitrofo a quella della aree di progetto sia in fase di cantiere che di esercizio. In particolare da sopralluogo in campo quelle a carico dell'attività agricola esercitata nell'area di progetto, in cui il proprietario, esercita da decenni, oltre all'area industriale urbanizzata posta di rimpetto alla parte centrale dell'area in oggetto .

### **3.0 CONCLUSIONI**

La risoluzione delle interferenze individuate è stata ottenuta attraverso un'opportuna disposizione del layout di progetto, evitando la sovrapposizione agli elementi elencati precedentemente e l'adozione di fasce di rispetto, sia per quanto riguarda le potenziali interferenze dei punti A) , B) , C) e D) in particolare :

**A) Risoluzioni delle Interferenze aeree;**

Per quanto riguarda le linee di bassa tensione, riconducibili alle utenze degli annessi agricoli, onde evitare ombreggiamenti e disturbo alle stesse infrastrutture si è convenuto di installare le porzioni di impianto in zone lontane , anche perché sovente, queste linee si trovano o in prossimità della viabilità interna. Mentre nei riguardi delle linee di alta tensione ci si allontana di 25 mt per parte secondo legge. Per quanto riguarda le torri eoliche, si rispetteranno tutte le distanze minime dalle strutture lasciando liberi accessi e piazzole, si ape quanto riguardo quelli in essere sia quelli di futuro realizzo come quello della SEV con cui si ha già un accordo che sarà ufficializzo con atto pubblico.

**Risoluzioni delle Interferenze superficiali;**

Onde evitare qualsiasi problema di natura idraulica e/o idrogeologica soprattutto di rischio frana geomorfologico con conseguenti danni alle strutture portanti dei pannelli, si è posizionato l'impianto in modo da rispettare rigorosamente la fascia di rispetto, posizionando i trakers a dovuta distanza, per quanto riguarda la viabilità interna, ed esterna soprattutto SP2, posta lungo il lato occidentale, il canale artificiale, posto lungo il la dorsale nord-sud in posizione mediana del corpo centrale, e il fiume che corre lungo il confine sud , con direzione est-ovest. Si possono avere interferenze ,soprattutto in fase di cantiere ,con il sollevamento delle polveri quanto si sta lavorando a ridosso, ma possono essere mitigate bagnando il terreno, inoltre tutte le aree di progetto che quelle in cui non sarà realizzata alcuna opera saranno debitamente recintate e impiantati lungo confine filari di essenze autoctone arbustive ed arboree dando attenzione a non creare ombreggiamenti. Per quanto riguarda i fabbricati non si ha motivo di considerare interferenze in quanto il posizionamento delle strutture si trovano a debita distanza per poter avere interazioni.

**B) Risoluzioni delle Interferenze interraste;**

Le interferenze interraste sono riconducibili ai cavidotti degli impianti eolici realizzati e di nuovo realizzo come quello della SEV.

**C) Risoluzioni delle Interferenze socio-economiche ;**

L'unica vera interferenza che l'impianto ha nei confronti di attività presenti in modo diretto è a carico della attività agricola svolta, anche se ci sono due aspetti da considerare , il primo che il proprietario che hanno ceduto l'area, in diritto di Superficie trentennale, alla società Metka EGN Sardinia s.r.l. è anche il titolare delle attività agricole svolte sulle aree di progetto, e d'altro canto che la società Metka EGN Sardinia s.r.l. non occuperà tutta l'area concessa dai proprietari per la realizzazione del progetto, ma solo parzialmente, lasciano in primo luogo che il titolare delle attività agricole continui la loro attività , nelle aree

dove non occupate dall'impianto e in secondo consentendo il pascolamento sotto i pannelli per liberare dalle essenze erbacee l'area di progetto. Per quanto riguarda le attività industriali poste di rispetto nella corpo centrale dell'area in oggetto non c'è nessuna possibilità in fase di esercizio di preclusioni e/o limitazioni a codeste attività, come non lo sarà per le altre aziende produttrici di energia da fonte eolica, dove saranno rispettate tutte le distanze e le prescrizioni.